



CITTÀ DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA

COPIA

Verbale di deliberazione n. **84**
del **CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta pubblica ordinaria di 1^a convocazione

8 OTTOBRE 2013

OGGETTO

VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C. VIGENTE PARZIALMENTE RIELABORATA A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI REGIONALI FORMULATE AI SENSI DEL 15° COMMA DELL'ART. 15 DELLA L.U.R. - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED ADOZIONE DEFINITIVA AI SENSI DEL 17° COMMA DELL'ART. 15 DELLA L.R. 5.12.1977 N. 56 E S.M.I.

L'anno duemilatredici, addì otto del mese di ottobre alle ore 18:00 in Arona nella sede del Palazzo Civico, convocato con le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
GUSMEROLI ALBERTO - Sindaco	X				
TAVECCHI Angelo	X		MONTONATI Luigi	X	
PEVERELLI Claudio	X		BROVELLI Laura	X	
AUTUNNO Chiara	X		GUFFANTI FIORI Giovanni		X
MONTI Federico	X		CATAPANO Antonio	X	
GRASSANI Marina	X		ERRICO Diego	X	
BELTRAMI Pietro	X		TRAVAINI Alessandro	X	
CAVALLI Maria	X		VAGLIANI Vincenza	X	
RIZZI Arturo	X		ZIGGIOTTO Mario	X	
BOCCHETTA Maria Lina	X		COSTA Luigi		X
DI NATALE Agostino	X		PAGNOTTA Ortensia	X	

Consiglieri assegnati al Comune: n. 20.

E' presente l'Assessore esterno Matteo POLO FRIZ.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Antonella MOLLIA.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Dott.ssa Maria Lina BOCCHETTA che, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C. VIGENTE PARZIALMENTE RIELABORATA A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI REGIONALI FORMULATE AI SENSI DEL 15° COMMA DELL'ART. 15 DELLA L.U.R. - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED ADOZIONE DEFINITIVA AI SENSI DEL 17° COMMA DELL'ART. 15 DELLA L.R. 5.12.1977 N. 56 E S.M.I.

Relaziona l'Ass. Matteo POLO FRIZ, esponendo ed illustrando i contenuti della proposta di deliberazione, del tenore seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Arona è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale vigente, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale 2.11.1998 n.22-25794 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 45 dell'11.11.1998 e successive varianti;
- che il Comune di Arona è esonerato dall'adeguamento dello strumento urbanistico generale al Piano di Assetto Idrogeologico del bacino del Po come da D.G.R. 6.08.2001, n.31-3749;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 27.02.2004 è stata approvata la classificazione acustica ai sensi della Legge Regionale n.52/2000, successivamente modificata con Deliberazione del Consiglio Comunale 28.07.2009, n.88;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 26.05.2000 è stato approvato il Regolamento Edilizio comunale conforme alla L.R. n.19/1999;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 6.03.2009 sono approvati i criteri comunali per l'insediamento del commercio al dettaglio su aree private di cui all'articolo 8, comma 3, del D.Lgs 114/1998 ed all'articolo 4, comma 1, della L.R. 28/99, in adeguamento alla D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006, successivamente rettificati con D.C.C. n.3 del 20.01.2010 come da richiesta della Regione Piemonte con nota prot. 6731/DB1701 datata 5.10.2009;
- che in data 7.06.2004 è stato dato incarico al raggruppamento temporaneo di professionisti "Arch. Gianfranco Pagliettini (Collettivo di Urbanistica), Arch. Luca Pagliettini (Collettivo di Urbanistica), Arch. Roberto Gazzola (Studio Professionale Architettura e Paesaggio), Studio Silva S.r.l., C.S.S.T. S.p.A., Modulo Uno S.r.l." per la prima fase dello studio e redazione della variante generale al P.R.G.C. vigente, relativa alle indagini, rapporto di sintesi e deliberazione programmatica;
- che il sopra citato raggruppamento si è costituito formalmente con Atto Notaio Pala di Arona Rep. n.26806 dell'8.07.2004, registrato ad Arona il 12.07.2004 al n.118 serie II, designando lo studio associato "Collettivo di Urbanistica" nella persona dell'arch. Gianfranco Pagliettini quale mandatario e responsabile del gruppo di progettazione, conferendogli apposito mandato speciale con rappresentanza gratuita ed irrevocabile;
- che in data 28.06.2004 è stato dato incarico allo "Studio Associato di Geologica Tecnica ed Ambientale - Epifani Dr. Fulvio e Marini Dr. Marco" per la predisposizione di uno studio geologico, geomorfologico, idrogeologico e geologico-tecnico a supporto della Variante Generale al P.R.G.C.;

- che con D.C.C. n.45 del 29.05.2006 è stata adottata, ai sensi del 1° comma dell'art.15 della L.R. n.56/1977 e s.m.i., la deliberazione programmatica per la formazione della Variante Generale al P.R.G.C. vigente, cui è seguita la relativa pubblicazione dal 21.07.2006 al 19.08.2006;
- che in data 9.06.2006 è stato esteso l'incarico al raggruppamento temporaneo di professionisti sopra citato per la redazione del progetto della variante generale;
- che in conformità al titolo II del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" inerente la Valutazione Ambientale Strategica "VAS", i contenuti del rapporto ambientale sono stati definiti a seguito di consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale con la procedura della Conferenza dei Servizi;

Considerato:

- che il Consiglio Comunale in data 6.03.2009 con deliberazione n.23 ha adottato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., il progetto preliminare, comprensivo di relazione di compatibilità ambientale LR 40/98 e rapporto ambientale, della variante generale denominato "PRG 2009";
- che, in fase d'esame, il Consiglio Comunale nella seduta del 20 e 21 gennaio 2010 ha determinato di prendere in esame sia le osservazioni pervenute nei termini che quelle pervenute fuori termine, stante la prevalente natura di apporto collaborativo delle stesse;
- che il Consiglio Comunale con deliberazioni n.5 in data 20.01.2010 e n.6 in data 21.01.2010 ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, prendendo atto che l'esito dell'accoglimento integrale o parziale di alcune osservazioni ha comportato la modifica ad alcuni degli elaborati costituenti il progetto preliminare e che le modificazioni stesse non hanno comportato imposizione di nuovi vincoli e, quindi, non hanno necessitato di ulteriori adozioni e ripubblicazioni del progetto preliminare;
- che il raggruppamento temporaneo di professionisti rappresentato dall'architetto Gianfranco Pagliettini del Collettivo di Urbanistica, ha predisposto gli elaborati costituenti il progetto definitivo della Variante Generale PRG 2009, tenendo conto delle sopra citate decisioni espresse sulle osservazioni;
- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 in data 4.02.2010 ha approvato l'integrazione del fascicolo denominato "Oss. R – Istruttoria delle osservazioni e proposta di controdeduzioni" approvato con D.C.C. n. 5 del 20.01.2010 e n. 6 del 21.01.2010, ed adottato, ai sensi dell'art.15 della L.R. 5.12.1977, n.56 e s.m.i., il progetto definitivo della Variante Generale PRG 2009, comprensivo della relazione di compatibilità ambientale - rapporto ambientale ai sensi della L.R. n.40/98, costituito dai seguenti elaborati che tengono conto delle decisioni sulle osservazioni presentate assunte con D.C.C. n. 5 del 20.01.2010 e D.C.C. n. 6 del 21.01.2010, e delle osservazioni e considerazioni pervenute in materia ambientale:
 - Q1 – sistemi ed elementi di valore ambientale e paesaggistico (1:10000);
 - Q2a – sistema storico testimoniale e riferimenti alle schede di cui all'elaborato Q3 (1:5000);
 - Q2b – sistema storico testimoniale e riferimenti alle schede di cui all'elaborato Q3 (1:5000);
 - Q3a1 – elementi di valore storico, architettonico – schede edifici residenziali;
 - Q3a2 – elementi di valore storico, architettonico – schede edifici residenziali;
 - Q3a3 – elementi di valore storico, architettonico – schede edifici residenziali;
 - Q3b – elementi di valore storico architettonico – schede edifici civili e religiosi;
 - Q3c – elementi di valore storico architettonico – schede edifici rurali, industriali, fortificazioni, monumenti e opere ingegneria civile;
 - Q4a – usi del territorio urbano ed extraurbano (1:5000);
 - Q4b – usi del territorio urbano ed extraurbano (1:5000);
 - Q5a – densità edilizie (1:5000);
 - Q5b – densità edilizie (1:5000);
 - Q6 – sistema delle dotazioni territoriali (1:10000);

- Q7 – sistema della viabilità (1:10000);
- Q8 – sintesi della destinazione d'uso dei suoli (1:12000);
- Q9a – sistema dei vincoli sovraordinati (1:5000);
- Q9b – sistema dei vincoli sovraordinati (1:5000);
- Q10a – stato di attuazione del PRG vigente (1:5000);
- Q10b – stato di attuazione del PRG vigente (1:5000);
- Q11 – studio delle linee di soglia dei costi differenziali per l'urbanizzazione della aree di nuovo impianto (1:10000);
- PR – relazione illustrativa;
- PR All. 1 – Allegato 1 alla Relazione Illustrativa: relazione sulla pianificazione del commercio al dettaglio;
- PR All. 2 – Allegato 2 alla Relazione Illustrativa: relazione di compatibilità ambientale (LR 40/98) / rapporto ambientale;
- PR All.2.1 – relazione di compatibilità ambientale / rapporto ambientale – Allegato 1: valutazione di incidenza ambientale;
- PR All.2.2 – relazione di compatibilità ambientale / rapporto ambientale – Allegato 2: relazione di compatibilità acustica;
- PR All.2.3 - relazione di compatibilità ambientale / rapporto ambientale – Allegato 3: sintesi non tecnica;
- PR All.2.4 - relazione di compatibilità ambientale / rapporto ambientale – Allegato 4: relazione inerente i rapporti tra processo di valutazione e formazione del Piano;
- PR All.2.5 - relazione di compatibilità ambientale / rapporto ambientale – Allegato 5: Osservazioni pervenute sul Rapporto Ambientale e sugli aspetti ambientali;
- PR All. 3 – Allegato 3 alla Relazione Illustrativa: Scheda regionale dei dati quantitativi
- P1 – sintesi delle destinazioni d'uso dei suoli (1:12.000);
- P2 – schema generale della viabilità (1:10.000);
- PT – tavola sinottica elaborati P3 e P4;
- P3a – progetto del territorio comunale (1:5.000);
- P3b – progetto del territorio comunale (1:5.000);
- P4a – progetto del territorio urbanizzato: Capoluogo nord (1:2.000);
- P4b – progetto del territorio urbanizzato: Capoluogo sud e Mercurago (1:2.000);
- P4c – progetto del territorio urbanizzato: Montrigiasco e Dagnente (1:2.000);
- PN – Norme di Tecniche di Attuazione;
- PN All1 – Allegato 1 alle Norme di Attuazione: Criteri per l'insediamento del commercio al dettaglio su aree private;
- Oss. R – Istruttoria delle osservazioni e proposta di controdeduzioni
- P3a – Progetto del Territorio Comunale – Individuazione Osservazioni
- P3b – Progetto del Territorio Comunale – Individuazione Osservazioni
- P4a – Progetto del Territorio Comunale – Individuazione Osservazioni
- P4b – Progetto del Territorio Comunale – Individuazione Osservazioni
- P4c – Progetto del Territorio Comunale – Individuazione Osservazioni
- REL 1 - Relazione geologica;
- REL 2 - Normativa tecnica;
- REL 3 – Relazione geologico-tecnica
- ALL. 1 - Schede S.I.C.O.D.
- ALL 2 - Schede processi alluvionali e lacustri;
- ALL 3 - Schede frane;
- ALL 4 - Stralcio cartografia P.A.I.;
- ALL 5 - Quaderno delle opere tipo
- TAV 1A – Carta geologica (scala 1:5.000);
- TAV 1B – Carta geologica (scala 1:5.000);
- TAV 2A - Carta geomorfologica (scala 1:5.000);
- TAV 2B - Carta geomorfologica (scala 1:5.000);
- TAV 3A - Carta dell'acclività (scala 1:5.000);
- TAV 3B - Carta dell'acclività (scala 1:5.000);
- TAV 4A - Carta geoidrologica (scala 1:5.000);
- TAV 4B - Carta geoidrologica (scala 1:5.000);
- TAV 5A - Carta litotecnica (scala 1:5.000);
- TAV 5B - Carta litotecnica (scala 1:5.000);

- TAV 6A - Carta SICOD ed eventi alluvionali (scala 1:5000);
- TAV 6B - Carta SICOD ed eventi alluvionali (scala 1:5000);
- TAV 7A - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:5.000);
- TAV 7B - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:5.000);
- TAV 8A - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:2.000);
- TAV 8B - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:2.000);
- TAV 8C - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:2.000);
- TAV 8D - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:2.000);
- TAV 8E - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:2.000);
- TAV 9A - Cronoprogramma delle opere di riassetto della zona del Moncucco e della Rocca (scala 1:2.000);
- TAV 9B - Cronoprogramma delle opere di riassetto della zona del Torrente Vevera (scala 1:2.000).

dando altresì atto che non risultavano reiterazioni di vincoli perenti e, pertanto, non era dovuto l'indennizzo statuito dall'articolo 39 del D.P.R. 327/2001;

- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 in data 21.06.2010 ha adottato, ai sensi dell'art.15 della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i., i seguenti atti integrativi del progetto definitivo della Variante Generale PRG 2009, come da richiesta del "Settore Attività di supporto del processo di delega per il governo del territorio" della Regione Piemonte:

- P3a – progetto del territorio comunale (1:5.000);
- P3b – progetto del territorio comunale (1:5.000);
- P4a – progetto del territorio urbanizzato: Capoluogo nord (1:2.000);
- P4b – progetto del territorio urbanizzato: Capoluogo sud e Mercurago (1:2.000);
- PT – tavola sinottica elaborati P3 e P4;
- P1 – sintesi delle destinazioni d'uso dei suoli (1:25.000);

Atteso che con nota prot. 26181/DB817 PPU del 30.07.2012 della Regione Piemonte – Assessorato Urbanistica e Programmazione Territoriale, Beni Ambientali, Edilizia Residenziale, Opere Pubbliche, Legale e contenzioso, è stata inviata al Comune di Arona la relazione d'esame relativa alla Variante Generale "PRG 2009", predisposta dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara in data 16.06.2012, integrata in data 9.07.2012, affinché l'Amministrazione Comunale, in conformità ai disposti di cui al 15° comma dell'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 così come modificata ed integrata dalla Legge Regionale 27.12.1991 n. 70, provveda ad adottare le proprie puntuali determinazioni in merito alle osservazioni formulate;

Considerato che, in base all'atto di indirizzo della Giunta Comunale n.147 del 26.09.2012, in data 27.09.2012 è stato dato incarico al raggruppamento temporaneo di professionisti "Arch. Gianfranco Pagliettini (Collettivo di Urbanistica), Arch. Luca Pagliettini (Collettivo di Urbanistica), Arch. Roberto Gazzola (Studio Professionale Architettura e Paesaggio), Studio Silva S.r.l., C.S.S.T. S.p.A., Modulo Uno S.r.l." per la redazione delle controdeduzioni urbanistiche e di quelle al parere motivato della procedura di VAS, ed alle conseguenti modifiche agli elaborati di progetto, mentre allo Studio Associato di Geologia Tecnica ed Ambientale dei dott. Geol. Epifani e Marini è stato dato incarico per la predisposizione delle integrazioni allo studio geologico di supporto;

Considerato che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 50 in data 25.06.2013 ha:

- adottato le controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara in data 16.06.2012, integrate in data 9.07.2012, secondo quanto risulta dall'elaborato denominato "Proposta di controdeduzione alle considerazioni e osservazioni regionali – giugno 2013";
- adottato, ai sensi dell'art. 15 comma 15° della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i., il progetto di rielaborazione parziale della Variante Generale "PRG 2009", limitatamente ai nuovi elaborati predisposti e a quelli che sono stato oggetto di modifiche ed integrazioni che in appresso si elencano, precisando che quelli riportati in grassetto risultano integrativi rispetto alla documentazione costituente il progetto definitivo della Variante Generale "PRG 2009", mentre gli altri sono stati oggetto di rielaborazione:

- Q9a – sistema dei vincoli sovraordinati (scala 1:5.000);
- Q9b – sistema dei vincoli sovraordinati (scala 1:5.000);
- PR – relazione illustrativa;
- PR All. 2 – Allegato 2 alla Relazione Illustrativa: relazione di compatibilità ambientale (LR 40/98) / rapporto ambientale;
- PR All.2.2 – relazione di compatibilità ambientale / rapporto ambientale – Allegato 2: relazione di compatibilità acustica;
- PR All.2.4 - relazione di compatibilità ambientale / rapporto ambientale – Allegato 4: relazione sul processo di valutazione preliminare alla dichiarazione di sintesi;
- **PR All.2.6 – relazione di compatibilità ambientale / rapporto ambientale – Allegato 6: Programma di monitoraggio;**
- PR All. 3 – Allegato 3 alla Relazione Illustrativa: Scheda regionale dei dati quantitativi
- P1 – sintesi delle destinazioni d'uso dei suoli (scala 1:25.000);
- PT – tavola sinottica elaborati P3 e P4;
- P3a – progetto del territorio comunale (scala 1:5.000);
- P3b – progetto del territorio comunale (scala 1:5.000);
- P4a – progetto del territorio urbanizzato: Capoluogo nord (scala 1:2.000);
- P4b – progetto del territorio urbanizzato: Capoluogo sud e Mercurago (scala 1:2.000);
- P4c – progetto del territorio urbanizzato: Montrigiasco e Dagnente (scala 1:2.000);
- **P5 – categorie di intervento nei centri storici (1:1.000);**
- PN – Norme di Tecniche di Attuazione;
- PN All1 – Allegato 1 alle Norme di Attuazione: Criteri per l'insediamento del commercio al dettaglio su aree private;
- REL 1 - Relazione geologica;
- REL 2 - Normativa tecnica;
- REL 3 – Relazione geologico-tecnica
- ALL 3 - Schede frane;
- **ALL 6 – Studio idraulico del Torrente Vevera 1999;**
- TAV 2A - Carta geomorfologica (scala 1:5.000);
- TAV 2B - Carta geomorfologica (scala 1:5.000);
- TAV 3A - Carta dell'acclività (scala 1:5.000);
- TAV 3B - Carta dell'acclività (scala 1:5.000);
- TAV 4A - Carta geoidrologica (scala 1:5.000);
- TAV 4B - Carta geoidrologica (scala 1:5.000);
- TAV 5A - Carta litotecnica (scala 1:5.000);
- TAV 5B - Carta litotecnica (scala 1:5.000);
- TAV 6A - Carta SICOD ed eventi alluvionali (scala 1:5000);
- TAV 6B - Carta SICOD ed eventi alluvionali (scala 1:5000);
- TAV 7A - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:5.000);
- TAV 7B - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:5.000);
- TAV 8A - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:2.000);
- TAV 8B - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:2.000);

- TAV 8C - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:2.000);
- TAV 8D - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:2.000);
- TAV 8E - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:2.000);
- TAV 9A - Cronoprogramma delle opere di riassetto della zona del Moncucco e della Rocca (scala 1:2.000);
- TAV 9B - Cronoprogramma delle opere di riassetto della zona del Torrente Vevera (scala 1:2.000).

- confermato gli altri elaborati costituenti il progetto definitivo della Variante in argomento adottati con le deliberazioni consiliari n. 12 in data 4.02.2010 e n. 72 in data 21.06.2010;

- determinato di concludere il procedimento di approvazione dello strumento urbanistico citato secondo le procedure disciplinate dalla L.R. 56/1977 nel testo previgente la riforma ad opera della L.R. 3/2013, come previsto dalle disposizioni transitorie indicate all'art. 89 comma 3 della citata L.R. 3/2013;

- dato atto che l'adozione del progetto preliminare della Variante Generale "PRG 2009" avviene anche alla luce delle informazioni e delle valutazioni di cui all'art. 13 e 14 del D.Lgs. del 03.04.2006 n. 152 e che qualunque soggetto potrà presentare, all'Autorità preposta all'approvazione della variante, osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale, nel periodo di pubblicazione previsto dalla normativa, osservazioni di cui si dovrà tenere conto in sede di approvazione definitiva;

- dato atto che non risultano reiterazioni di vincoli perenti e, pertanto, non è dovuto l'indennizzo statuito dall'articolo 39 del D.P.R. 327/2001;

Atteso che:

- la predetta documentazione, adottata con atto consiliare n. 50/2013, è stata depositata ai sensi del 16° comma dell'art.15 della L.U.R. presso la Segreteria Comunale e contemporaneamente pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 30 giorni consecutivi, compreso festivi, a far tempo dal 22.07.2013 e sino al 20.08.2013 al fine di permettere a chiunque di presentare, a norma del 17° comma dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e s.m.i., osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riguardanti esclusivamente le parti modificate, anche in ordine alla compatibilità ambientale (L.R. n. 40/98);
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia:
 - a mezzo stampa mediante la pubblicazione di avviso sul quotidiano "La Stampa" – edizione nazionale del 22.07.2013;
 - mediante l'affissione di manifesti negli spazi istituzionali dell'Ente dal 22.07.2013 al 20.08.2013;
 - sul sito web ufficiale della Città di Arona;

Considerato che, a seguito della sopra indicata pubblicazione, chiunque interessato ha potuto presentare osservazioni nei 30 giorni successivi, decorrenti dal 21.08.2013;

Visto il registro delle osservazioni, dal quale risulta che le osservazioni presentate al progetto di rielaborazione parziale della Variante Generale "PRG 2009" sono complessivamente n. 7 pervenute nei termini stabiliti dalla L.R. 56/1977;

Dato atto che, ai sensi della L.R. n. 40/98 e della D.G.R. 9.06.2008, n. 12-8931 – Allegato II, il progetto di rielaborazione parziale della Variante Generale "PRG 2009" è stato trasmesso al Settore Ambiente della Provincia di Novara, all'Arpa Piemonte, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, all'Ente Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore ed alle Direzioni Regionali "Programmazione strategica – Politiche Territoriali" ed Ambiente", con nota prot. 23382 del 10.07.2013;

Vista la Legge Regionale 25 marzo 2013, n. 3 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)" in particolare il comma 3° dell'art. 89 (Disposizioni transitorie) che testualmente detta: "I procedimenti di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici generali e delle relative varianti, avviati e non ancora conclusi, ai sensi della l.r. 56/1977, nel testo vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, possono concludere il loro iter nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizioni di cui agli artt. 15, 17, 31 bis, 31 ter, 40, 77 e 85 comma 5 della l.r. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della presente legge. E' fatta salva la facoltà del comune di concludere il procedimento secondo le procedure disciplinate, rispettivamente, dagli articoli 15, 17 e 40 della l.r. 56/1977, come sostituiti dalla presente legge.";

Ritenuto di confermare l'adesione alla sopra citata disposizione normativa già disposta con la D.C.C. n.50 del 25.06.2013 proseguendo l'iter nel rispetto della procedura disciplinata dall'art.15 della LR 56/77 previgente;

Visto il fascicolo denominato "Istruttoria e proposte di controdeduzione alle osservazioni" datato Ottobre 2013 rassegnato dai tecnici progettisti, contenente la sintesi delle osservazioni presentate e le proposte di controdeduzione;

Dato atto che l'esame delle osservazioni tiene conto dei contenuti della rielaborazione parziale della Variante Generale "PRG 2009" di cui alla deliberazione C.C. n. 50 del 25.06.2013, per cui, ovunque le osservazioni non risultino pertinenti a tali contenuti, esse non vengono (né in tutto, né in parte) accolte, pur esplicitandone motivazioni che, talvolta anche da atti passati, si frappongono al loro accoglimento, nel quadro di un dialogo il più possibile immediato tra amministrazione e cittadino;

Vista la Legge n.1150 del 17.08.1942 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i.;

Visto il comunicato della Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia "Contenuti e modalità di presentazione delle pratiche urbanistiche" pubblicato sul B.U.R. n. 41 del 15.10.1998;

Visto il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 122 – 29783 del 21.07.2011;

Visto il Piano Territoriale Provinciale della Provincia di Novara approvato con delibera C.R. n. 383 – 28587/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n.40/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del 2° Settore ai sensi dell'art.49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art.49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di dover procedere all'esame e approvazione delle controdeduzioni di ciascuna singola osservazione con distinte votazioni finali;

Visto il risultato di ciascuna votazione espresso come segue:

OSSERVAZIONE N. 1 - COPPA ROBERTO – 29.08.2013 – PROT. N. 29072 -

OSSERVAZIONE N. 2 - LAUDICINA FRANCESCA – 11.09.2013 – PROT. N. 30481 -

OSSERVAZIONE N. 3 - DELL'EDERA ALDO/BARBERIS DANIELA – 11.09.2013 – PROT. N. 30482

OSSERVAZIONE N. 4 - CAVALLI MARIA / DI NATALE AGOSTINO – 12.09.2013 – PROT. N. 30612

OSSERVAZIONE N. 5 - SERV. URB. ED ISPET. CITTA' DI ARONA – 18.09.2013 – PROT. 31219

OSSERVAZIONE N. 6 - LO RUSSO MARIA TERESA – 19.09.2013 – PROT. 31363

OSSERVAZIONE N. 7 – VAGLIANI ENZA – 19.09.2013 – PROT. N. 31389

DELIBERA

1) Di approvare, ai sensi del 17° comma, dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e s.m.i., le controdeduzioni alle osservazioni formulate a seguito della parziale rielaborazione del progetto della Variante Generale "PRG 2009", preliminarmente adottata con deliberazione n. 50 del 25.06.2013.

2) Di precisare che i contenuti delle osservazioni e le proposte motivate di controdeduzioni sono riportati nel fascicolo "Istruttoria e proposte di controdeduzione alle osservazioni" datato ottobre 2013 allegato all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A1).

3) Di adottare, a seguito dell'approvazione delle controdeduzioni di cui al punto 1) ed in recepimento delle stesse, i sotto elencati elaborati che, secondo quanto meglio specificato nei termini espressi, confermano, integrano ed sostituiscono quelli adottati con D.C.C. n.50 del 25.06.2013:

- P1 – sintesi delle destinazioni d'uso dei suoli (scala 1:25.000);
- PT – tavola sinottica elaborati P3 e P4;
- P3a – progetto del territorio comunale (scala 1:5.000);
- P3b – progetto del territorio comunale (scala 1:5.000);
- P4a – progetto del territorio urbanizzato: Capoluogo nord (scala 1:2.000);
- P4b – progetto del territorio urbanizzato: Capoluogo sud e Mercurago (scala 1:2.000);
- PN – Norme di Tecniche di Attuazione;

4) Di confermare gli altri elaborati costituenti il progetto definitivo della Variante in argomento adottati con le deliberazioni consiliari n. 12 in data 4.02.2010 e n. 72 in data 21.06.2010, nonché quelli adottati con deliberazione n.50 del 25.06.2013 e non modificati in questa sede.

5) Di confermare che il progetto di Variante Generale "PRG 2009", così come ulteriormente definito con la presente adozione, è da ritenersi compatibile con il Piano Territoriale Regionale e con quello Territoriale Provinciale vigenti.

6) Di concludere il procedimento di approvazione dello strumento urbanistico citato secondo le procedure disciplinate dalla L.R. 56/1977 nel testo previgente la riforma ad opera della L.R. 3/2013, come previsto dalle disposizioni transitorie indicate all'art. 89 comma 3 della citata L.R. 3/2013.

7) Di dare atto che non risultano reiterazioni di vincoli perenti e, pertanto, non è dovuto l'indennizzo statuito dall'articolo 39 del D.P.R. 327/2001.

8) Di dare atto altresì che il presente atto con tutta la documentazione allegata, unitamente alla D.C.C. n.50 del 25.06.2013 e la relativa documentazione allegata, verranno trasmessi alla Regione Piemonte per l' approvazione.

«*****»

La relazione e i successivi interventi, registrati su nastro magnetico, sono integralmente trascritti e riportati in separato resoconto della seduta (ai sensi dell'art. 28 del vigente Regolamento Interno del Consiglio Comunale).

Il cons. DI NATALE,

fa presente che già non aveva partecipato, unitamente alla cons. Cavalli, alla discussione inerente il Piano Regolatore, dichiarando che si sarebbero riservati di presentare un'osservazione.

Tale osservazione è stata presentata e pertanto, continua, non potendo esprimere un voto, non intendono partecipare alla discussione.

Escono i cons. Di Natale e Cavalli – I presenti sono 17.

Il cons. ZIGGIOTTO

comunica che, per dissenso nei confronti dell'operato dell'Amministrazione che anche questa volta ha discusso un argomento come il Piano Regolatore senza neanche degnarsi di portarlo in Commissione Urbanistica, dove poter almeno illustrare ed esaminare le osservazioni, non parteciperà alla votazione.

Esce il cons. Ziggiotto – I presenti sono 16.

Il cons. CATAPANO

spiega che, se dovesse esprimere un voto contrario, potrebbe entrare in contraddizione con un Piano che tutto sommato ha portato a termine in prima persona. Analogamente ritiene di non poter esprimere nemmeno un voto a favore in quanto, con le modifiche apportate da questa amministrazione, è venuta meno la filosofia, su cui si poggiava il piano stesso, che mirava a proteggere la città.

Pertanto comunica che non parteciperà alla votazione.

Esce il cons. Catapano – I presenti sono 15.

La cons. VAGLIANI

dichiara che, per le stesse motivazioni espresse dai consiglieri che l'hanno preceduta, anche il proprio gruppo uscirà dall'aula e non parteciperà alla votazione.

Precisa che quello che si voleva puntualizzare con l'osservazione presentata era l'aspetto politico della questione.

Il ruolo istituzionale di tutti i consiglieri, prosegue, è quello di dare indirizzo politico e di attuare una sorta di controllo reciproco che deve essere costruttivo e propositivo, infatti, con questa osservazione, si era cercato di dare attenzione ad un'area, che è l'area ospedaliera, che è stata recentemente depauperata di un bene: l'ospedale, chiedendo di porre tutela e controllo su ciò che appartiene alla comunità.

Sottolinea che non possono essere ignorati la partecipazione e il contributo di consiglieri che in questo momento siedono a un tavolo che non è quello della maggioranza.

Escono i cons. Vagliani, Errico e Travaini – I presenti sono 12.

La cons. PAGNOTTA
afferma che, per i metodi utilizzati e la "non condivisione", si associa ai colleghi consiglieri di minoranza e non parteciperà alla votazione.

Esce la cons. Pagnotta – I presenti sono 11.

Il PRESIDENTE pone in votazione ogni singola osservazione:

OSSERVAZIONE N. 1 – COPPA ROBERTO – NON ACCOGLIBILE.

Voti favorevoli	11
Voti contrari	=
Astenuti	=

OSSERVAZIONE N. 2 – LAUDICINA FRANCESCA – ACCOGLIBILE.

Voti favorevoli	11
Voti contrari	=
Astenuti	=

OSSERVAZIONE N. 3 – DELL'EDERA ALDO E BARBERIS DANIELA – ACCOGLIBILE.

Voti favorevoli	11
Voti contrari	=
Astenuti	=

OSSERVAZIONE N. 4 – CAVALLI MARIA E DI NATALE AGOSTINO – PARZIALMENTE ACCOGLIBILE.

Voti favorevoli	11
Voti contrari	=
Astenuti	=

OSSERVAZIONE N. 5 – SERVIZI URBANISTICI ED ISPETTIVI – CITTA' DI ARONA – ACCOGLIBILE.

Voti favorevoli	11
Voti contrari	=
Astenuti	=

OSSERVAZIONE N. 6 – LO RUSSO MARIA TERESA – NON ACCOGLIBILE.

Voti favorevoli	11
Voti contrari	=
Astenuti	=

OSSERVAZIONE N. 7 – VAGLIANI ENZA – NON ACCOGLIBILE.

Voti favorevoli	11
Voti contrari	=
Astenuti	=

A conclusione,
Il PRESIDENTE pone in votazione l'atto deliberativo nel suo complesso:

Voti favorevoli	11
Voti contrari	=
Astenuti	=

Letto, approvato e sottoscritto.
All'originale firmato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott.ssa Maria Lina BOCCHETTA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonella MOLLIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal
18 OTT. 2013 per 15 giorni consecutivi.

Arona, 18 OTT. 2013

PER IL RESP. UFFICIO SEGRETERIA
F.to Valeria RODI

Estratto conforme all'originale per uso amministrativo



IL FUNZIONARIO INCARICATO

Valeria Rodi

Il sottoscritto Responsabile Uff. Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 D. Lgs 267/2000).

Dal Palazzo Civico,.....

PER IL RESP. UFF. SEGRETERIA
F.to